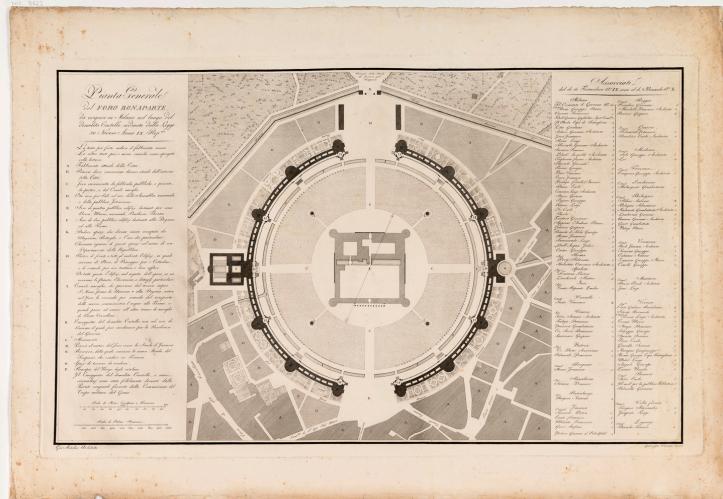


SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00218941
ESC - Ente schedatore	S241
ECP - Ente competente	S241

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTT - Tipologia	scultura lignea policromata
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

BVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA ATTUALE

PV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Spoleto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCI - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG

PRVC - Comune	Norcia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	09/11/2016
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XV
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1490
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Giovanni Antonio di Giordano
AUTA - Dati anagrafici	Norcia fine XV sec. Inizi XVI sec.
AUTH - Sigla per citazione	00003153
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	160
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2017
RSTN - Nome operatore	D'Abbraccio, Emanuela
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scultura lignea policroma con dorature sul perizoma.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	Personaggi: Cristo
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera è stata attribuita da Delpriori (2012) a Giovanni Antonio di Giordano, pittore e scultore di Norcia, collaboratore dell'abruzzese Saturnino Gatti. Delpriori lo confronta con i crocifissi di San Martino a Legogne e di Castelluccio di Norcia ritenendoli tutti appartenenti alla medesima bottega. Mattei (2015), pur condividendo l'attribuzione dell'intaglio della chiesa del Crocifisso al maestro nursino, reputa di altro autore il Crocifisso di Legogne. A seguito degli eventi sismici del 2016 il bene è stato ricoverato nel Deposito di Santo Chiodo in data 09/11/2016. Dal 19/06/2018 è esposto al Museo diocesano di Spoleto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Achilli. Massimo
FTAN - Codice identificativo	SABAPUMB1000218941
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Delpriori A.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00002827
BIBN - V., pp., nn.	p. 152 nota 32
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mattei D.
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	00003295
BIBN - V., pp., nn.	p. 20
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene a rischio
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Cavatorti, Sara
FUR - Funzionario responsabile	Balducci, Corrado